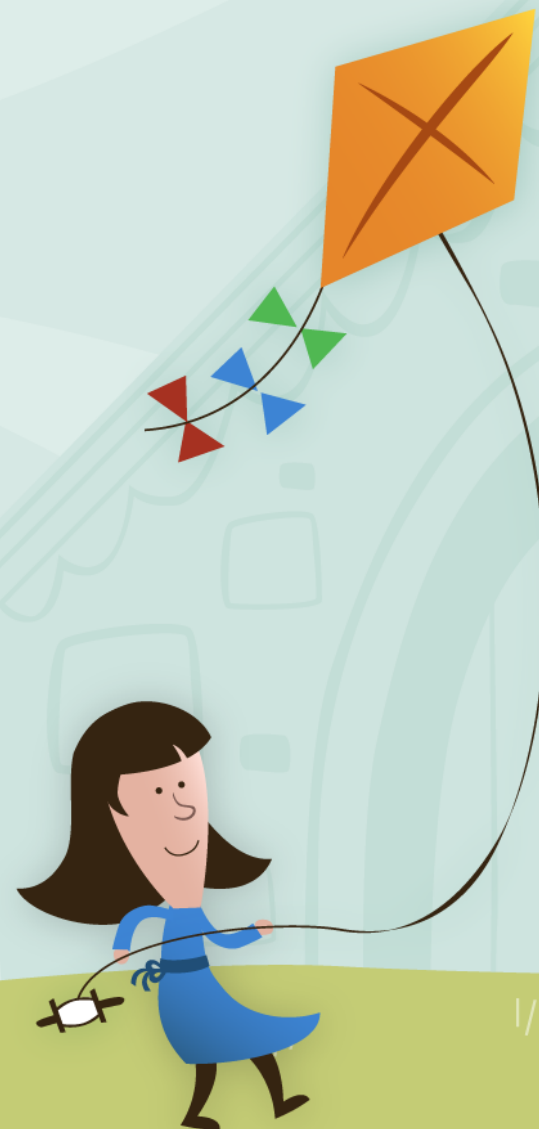


GOVERNARE LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI GLI ALUNNI NEL GRUPPO CLASSE IN UN'OTTICA DI SQUADRA

Secondo incontro

30 gennaio 2017



GLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (Raccomandazioni Parlamento Europeo e Documento Tecnico DM 139 del 22/08/07)

Competenze chiave relative agli assi culturali

ognuna delle quali
viene declinata in abilità
e conoscenze

Asse dei linguaggi

(diviso a sua volta in Lingua italiana,
Lingua straniera, Altri linguaggi)

Matematico

Scientifico-tecnologico

Storico-sociale

Competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza

Imparare a imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere i problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione



**L'OBIETTIVO DELLA
SCUOLA E' DI
FORMARE CITTADINI
COMPETENTI
(COMPETENZE
CHIAVE DI
CITTADINANZA)**



**LA SCUOLA IN UN
ASSETTO DI
SQUADRA
CONSENTE DI:**

- ❖ **CREARE UN TERRENO COMUNE A TUTTI, CHE E' QUELLO DEL RUOLO DI ALUNNO (PALESTRA DI RUOLO DI CITTADINO).**
- ❖ **CREARE LE CONDIZIONI PER CUI LA «DIVERSITA'» SIA UN EFFETTIVA OCCASIONE DI APPRENDIMENTO E NON SOLO OSTACOLO.**
- ❖ **CREARE IL TERRENO PER GESTIRE LE «TIPIZZAZIONI» CHE ALTRE MODALITA' INTERATTIVE VEICOLANO.**





*Nessun
o vuole
giocare
con me*

*Lei non sa
leggere*

*Ci fa
sempre
perdere a
pallavolo*

*Non capisce
niente*

*Non so
fare
nulla*

*Sono
stupido*



Il processo di attribuzione di uno Status si genera attraverso una interazione continua tra:



Le voci del coro...

Dalla pluralità delle voci...

...a una voce all'unisono

Mi insegna i trucchi dei giochi

Faremo un corso di musica insieme

Io lo aiuto in questa cosa e lui mi aiuta in quella

Lo sapevi che è amante degli animali come me?

Si spaventa a vedere i film dell'orrore

E' un rompiscatole precisino

Ascoltiamo la stessa musica

E' fragile, non è autonomo, dobbiamo integrarlo



Differenze nel modo di relazionarsi a partire dai due “Status”

Status di Alunno/cittadino

1. Focus sulle competenze presenti o da sviluppare (riferimento alla formazione come occasione di cambiamento)
2. Varie occasioni di fruizione di contesti
3. Futuro aperto (*cosa farò/farai da grande?*)
4. Responsabilità piena (*si risponde delle proprie azioni in prima persona*)

Status di “disabile”, “diverso”...

1. Focus sulle caratteristiche personali “è fatto così, è capace/non è capace” (riferimento alla mera esperienza)
2. Occasioni predefinite (no gita, oratorio solo se accompagnato...)
3. Destino segnato (*si sa come vanno a finire queste situazioni*)
4. Responsabilità limitata (*poverino..con le sue difficoltà ..*)



Differenze nel modo di relazionarsi a partire dai due “Status”

Status di Alunno/cittadino

1. Focus sulle competenze presenti o da sviluppare (riferimento alla formazione come occasione di cambiamento)
2. Varie occasioni di fruizione di contesti
3. Futuro aperto (*cosa farò/farai da grande*)
4. Responsabilità piena (*si risponde delle proprie azioni in prima persona*)

Status di “disabile”, “diverso”...

1. Focus sulle caratteristiche personali “è fatto così, è capace/non è capace” (riferimento alla mera esperienza)
2. Occasioni predefinite (no gita, oratorio solo se accompagnato...)
3. Futuro segnato (*si sa come vanno a finire le situazioni*)
4. Responsabilità limitata (*poverino..con le sue limitazioni*)

Le Unità psico-sociali di “singolo”, “coppia”, “gruppo” e “collettivo” facilitano i processi di tipizzazione



STRANIERO

BES

ADHD

Posso ricercare io le info su internet

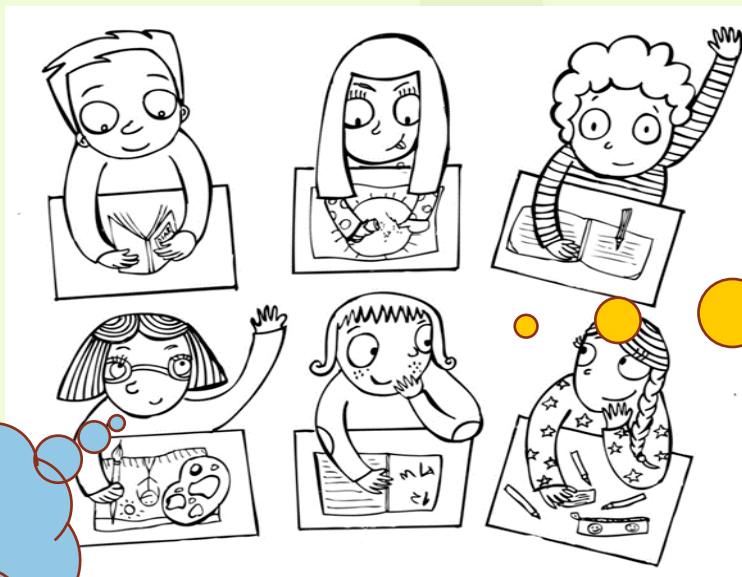
lo trascrivo le info in bella

Ve lo spiego io ...

DISABILE



DSA



Ho capito come aiutare meglio Alessia a far parte del gruppo

Noi abbiamo scaricato un'applicazione per costruire le mappe concettuali, possiamo poi darle ad Elena per il cartellone

La **cultura dell'Integrazione** implica delle "diversità" da integrare e degli interessi/diritti da tutelare

- Delega all'"esperto di diversità"
- Aumento dei **conflitti** possibili (siamo tutti diversi, non ci troviamo)



La **cultura della Partecipazione** implica la valorizzazione del contributo che ciascuno può portare

- Tutti sono corresponsabili
- Possibilità di condividere obiettivi in quanto ruoli di una squadra



Il Conflitto: definizione

La realtà che si crea nel momento in cui le parti coinvolte si relazionano a partire da criteri e modi di “vedere il mondo” autoreferenziali e inconciliabili con quelli offerti dall'altra parte



Modalità possibili di gestione del conflitto

NEGOZIAZIONE

L'atto di costruire un compromesso tra interessi/istanze diversi

Non mette in discussione i criteri autoreferenziali delle parti

Mantiene i presupposti per un ulteriore conflitto ("stavolta ho rinunciato io, la prossima tocca a lui")

Crea "dipendenza da arbitro"



MEDIAZIONE

L'atto di costruire una realtà "terza", inedita e non anticipata dalle parti

Consente di darsi nuovi criteri per relazionarsi

Mette le basi per contrastare l'insorgere di conflitti futuri

Lascia alle parti competenze di gestione del conflitto

Crea autonomia

